

il 'gender', un fantasma che crea terrore

la crociata del gender, il fantasma che agita i cattolici

per una lettura meno agitata, impaurita, terrorizzata, più serena e riflessiva della cosiddetta 'teoria del gender' che non esiste affatto se non come riflessione e formazione ed educazione al rispetto delle varie identità e orientamento sessuale

mentre in questi giorni si celebrava la giornata del migrante che sta vivendo una tragedia da gridare vendetta al cospetto di Dio il settore più ottuso e reazionario del mondo cattolico sbraitava contro un fantasma inesistente

saggiamente invece mons. D. Mogavero così si esprime: "Nessuno nega l'importanza del matrimonio, della famiglia, i problemi che le teorie del gender possono creare, ma è anche vero che chi ha idee diverse va guardato non come un qualcuno da combattere, come se noi fossimo i puri e loro i peccatori. Se in passato la Chiesa è stata giudicata omofoba, deve porsi

delle domande”

di Michela Marzano

in “la Repubblica” del 22 giugno 2015



“Giù le mani dai nostri figli”, “Uomo e donna siamo nati”, “Stop gender nelle scuole”, “Il gender è lo sterco del demonio”. Alcuni degli slogan presenti negli striscioni e nei cartelli che hanno riempito sabato Piazza San Giovanni per il Family day mostrano quanta paura ci sia oggi nella società quando si tocca il tema dell’identità di genere e dell’omosessualità. Il “gender” sul banco degli accusati, prima ancora della legge Cirinnà sulle unioni civili. Un “gender” qualificato come “progetto folle” e come “colonizzazione ideologica” non solo da tanti cattolici, ma anche dall’Imam di Centocelle, anche lui presente in Piazza San Giovanni, e dal Rabbino capo di Roma. Un “gender” accusato di inquinare i cervelli dei bambini e di distruggere l’umanità. Un “gender” responsabile della distruzione della famiglia e del caos generale. Ma che cos’è mai questo “gender”? Quale sarebbe il diabolico progetto dei suoi ideologi? Procediamo con ordine e facciamo un piccolo passo

